

delle poche vittime dell'ultimo sciopero tramviario e ripromettendosi da questa pubblicazione un lieve riparo al momentaneo suo disagio.

Mandare richieste con importo anticipato all'Autore—Lodi—Per ordinazioni superiori alle 10 copie sconto del 13 0/0. Le spedizioni verranno eseguite immediatamente.

Lo spirito di Balzac.

Tutti ricordano il Balzac come moralista del romanzo e pochi invece come nel suo spirito fosse largo il motteggio.

Ora, mentre la statua di Falguière ne fissa pubblicamente le fattezze per la posterità ai Champs Elysées si rispolverano le sue parole più acute.

Sfogliando la *Caricature* si legge:

— Che cosa pensate di Alfredo de Musset?

E Balzac:

- Un giovane biondo che scolpisce degli avorii.
- Ecco un'ode di Victor Hugo: che cosa ne dite?
- Non bisogna esser ciechi per vedervi chiaro.
- L'armonia di Lamartine?
- L'arte di piangere in bei versi. Sublime per il commercio di fazzoletti da naso.
- La prosa di Chateaubriand?
- Grande e fredda come una cattedrale.

Disegni e caricature.

Il N. 94 della *Educazione Politica*: Bovio per Zola. Dopo il Congresso di Pisa: Giuseppe Cavano; Gian Domenico Romagnosi e Melchiorre Gioia repubblicani; Alberto Chiesa; Carlo Cattaneo poeta; F. Momigliano: Il congresso degli insegnanti delle scuole secondarie: E. Spadolini; La beneficenza pubblica e il monte di pietà: Gino Trespoli; Paul Adam; G. P. Lucini; Dante e Giustiniano: Colombo Alessandro; Nota Bibliografica ecc.

Piccola posta.

Un ingenuo — Fatti dovrete fornirci; fatti specifici e documenti a provarli, altrimenti non possiamo tener conto delle vostre accuse.

E. G. In ogni enciclopedia troverete citati articoli e trattati sulla *lettatura*; perché volete che ce ne occupiamo noi? Del resto uno studio esauriente, dal punto di vista storico e scientifico, potete trovarlo in un numero di qualche mese fa della *Gazzetta del Popolo della Domenica*: è di Gabriele Morelli.

R. R. (Atripalda) — Ringraziate gli amici: vanno meglio.

V. Autiero — A Napoli esiste una lega democratica dei reali carabinieri?

Come fai a saper tante cose?

Noi

La Strada

opuscolo quindicinale illustrato di 32 pag. redatto da R. Marvasi e G. Cavano

Collaboreranno assiduamente: Giovanni Bertacchi, L. M. Bottazzi, Corso Bovio, Ettore Cicotti, G. F. Damiani, Silvano Fasulo, Eugenio Guarino Arturo Labriola, Enrico Leone, E. C. Longobardi, Saverio Merlino, Pasquale Pensa, Carlo Russo, Arturo Verneau, Raffaello Pignatari.

Abb. sem. L. 1,00 Abb. annuo L. 2,00
Ogni numero cent. 10

Redazione e Amministrazione: Monte di Dio n.° 74, Napoli. Sconto ai rivenditori del 30 0/0.

ESTERO

FRANCIA

Lo sciopero dei marinai continua a Marsiglia. Ieri giunse il vapore *Pereira*, della « Compagnia Transatlantica » e l'equipaggio ha abbandonato la nave.

Trentuno artisti del teatro Kevildia del Cairo che dovevano partire col piroscafo *Senegal*, sono partiti per ferrovia alla volta di Genova, ove si imbarcheranno sopra un vapore italiano.

Ieri ebbe luogo una riunione dei direttori delle Compagnie di Navigazione per concertare le misure da prendersi in seguito allo sciopero.

Parecchi direttori avrebbero manifestato il proposito di resistere energicamente. La loro intenzione sarebbe di rifiutare ogni intervista con la commissione dello sciopero.

Lo sciopero si estende rapidamente. 2300 coscritti del contingente di Algeria e Tunisia sono fermi a Marsiglia, non potendosi imbarcare.

Gli schermatori francesi Merignac e Kirchscoffer, ritenendosi offesi da una lettera pubblicata dai maestri italiani Vega e Pessina, hanno inviato loro un cartello di sfida.

Le condizioni del duello saranno gravissime. Lo scontro avrà luogo a Nizza o nel principato di Monaco.

Una nuova disida di Barletta... alla quale però questa volta rimane del tutto estraneo l'animo delle due nazioni.

BELGIO

Un comizio anarchico si è tenuto a Bruxelles per protestare contro la farsa dell'attentato a re Leopoldo. Fu affermato che Rubino stava a servizio della polizia internazionale, e che l'attentato è stato organizzato per restituire la popolarità scossa al re donauolo.

Appendice della " Propaganda "

2

ONORATO DI BALZAC

L'INTERDIZIONE

Questa donna fragile, bianca, dai capelli castani e che si lamenta per farsi compiangere, ha una salute di ferro, possiede un appetito da lupo, una forza ed una ferocia di tigre. Mai l'ovatta, la seta e il velo sono stati sì bene adattati intorno ad una menzogna! Ecco.

Tu mi spaventi Bianchon! hai dunque appreso molte cose dal giorno in cui noi siamo usciti dalla Maison-Vauquer?

— Sì, d'allora, mio caro, ne ho visto di bambole e di burattini! Conosco un poco queste belle signore di cui noi medici curiamo il corpo e ciò che hanno di più prezioso, cioè a dire i loro figli quando li amano, o il loro volto che adorano sempre. Ci accade spesso di passare le notti al loro capezzale per salvare, non importa in che modo, la più leggiadra alterazione della loro bellezza. Quando poi vi siamo riusciti e facciamo

" La Critica ", di Benedetto Croce

Con questo titolo semplice e coraggioso uscirà il 20 gennaio 1903 in Napoli una rivista bimestrale di letteratura, storia e filosofia diretta da Benedetto Croce.

Il nome del direttore è già di per sé un affidamento che il nuovo periodico getterà lo scompiglio nella fungaia delle riviste italiane grandi e piccole, che pullulano all'ombra dei corpi accademici, son portavoce delle congreghe e delle consorterie universitarie, e gremiscono le loro pagine di rancide pedanterie inquadrate entro il rigido formalismo della dottrina tradizionale. Benedetto Croce è troppo noto ai letterati e al pubblico, perchè noi dobbiamo portar qui i principi su cui è fondata tutta l'opera sua di pensatore e di scrittore.

Ma il programma che il Croce pubblica, è tutto un elegante squillo di battaglia contro il vecchiume che ristagna nella gora dell'accademismo italiano, "La critica", che lascerà da parte le controversie troppo minute e riguardanti i lazzari quattridui, entrerà nel dibattito delle questioni ardenti, e avrà un determinato ordine d'idee. "Il compilatore", si professa fautore del metodo storico o filologico; ma crede che occorra anche promuovere un generale risveglio dello spirito filosofico, che dati i tempi e le idee presenti, avrà la sua espressione in un idealismo critico, o realistico. o... antimetafisico. « Circa le idee sociali e politiche — dalle quali non si può prescindere quando si debbano comprendere e giudicare libri di storia e di polemica politica e sociale, e sebbene su di esse capiterà di fermarsi piuttosto di rado » dichiara il Croce « ch' egli abborre da tutti i tentativi di mettere le brache al mondo, o di persuadere gli adulti a rifarsi bambini; e rinunzia a darsi qui un titolo sol perchè non ne trova che non si prestino ad equivoci ». Circa ai criteri estetici crede, naturalmente, che non se ne debba aver nessuno: *La critica* starà a vedere soltanto ciò che « l'artista fa nel mondo dell'arte, ch' è insieme il più liberale o il più rigorosamente governato dei mondi ».

Questi, senza entrare nei particolari che sono, del resto, altrettanti colpi di spada agli pseudofilosofi e agli pseudo-naturalisti, i punti principali del programma della " Critica ", alla quale noi mandiamo da queste colonne il più cordiale e auguroso saluto.

NAPOLI

Lega Giardinieri Municipali

I Giardinieri Municipali riuniti alla Borsa del Lavoro nella immensa della discussione dell'articolo del Bilancio ad essi riguardanti: Considerato che mai come questa volta il malcontento della cittadinanza giustamente si fa sentire per lo stato deplorabile in cui versano i giardini; considerato che se è una causa di tale stato di cose lo cattiva organizzazione del personale, altre ve ne sono non meno importanti, come quella della poca disciplina del servizio, la noncuranza da parte delle autorità, il trattamento fatto al personale pagato con mercedi di L. 1,05, 1,60, 1,75.

Fanno voti perchè il Consiglio Comunale deliberi di riordinare il servizio, riformare il personale migliorarne i trattamenti e provvedendo alla custodia indispensabile per il buon mantenimento dei giardini.

L'Avanguardia socialista

Lega fra gli studenti secondari socialisti

La Commissione esecutiva fa viva premura a tutti i soci d'intervenire all'adunanza che si terrà domenica mattina 30 novembre, alle ore 10, nei locali della Propaganda, piazza Cavour 8, dovendosi discutere argomenti interessantissimi.

All'adunanza potranno intervenire anche i non soci che si volessero iscrivere.

Esami

Oggi, alle 9 antim. avranno luogo gli esami scritti di procuratore, nella sala Tarsia.

Conferenza

Si pregano tutti i signori insegnanti primari e secondari, soci e non soci, ad intervenire, domenica 30 corrente, alle ore 12, nella sede della Società degli insegnanti, palazzo Maddaloni, per assistere alla conferenza che terrà il socio prof. G. de Robbio, sul tema: *Il proletariato scolastico e la sua organizzazione.*

Camera dei deputati

Seduta di ieri

Presidenza: Biancheri

Presidente comunica un telegramma, inviato a mezzo del ministro degli esteri del Belgio, dal presidente della Camera belga, il quale ringrazia per il telegramma di orrore e di indignazione inviato dall'on. Biancheri in occasione dell'attentato contro re Leopoldo. (E così anche la Camera ha concorso al trucco.)

forza a noi stessi per tenere il segreto, rimanendo muti come pesci, trovano sempre altissimo il compenso che chiediamo. Chi le ha salvate? la natura! Non possiamo vantarci, esse dicono male di noi e si guardano dal presentarci come medici alle loro buone amiche. Mio caro, queste donne che per te sono deliziose creature dalle forme angeliche, per me che le ho viste discinte, senza busto e senza il belletto sotto cui nascondono le loro anime così come dissimulano le loro imperfezioni sotto le vesti, non sono affatto belle. Noi abbiamo cominciato a vedere la melma e le lordure del mondo fin da quando eravamo confinati sullo scoglio della Maison-Vauquer; ma quello che abbiamo visto di là è ben poca cosa. In seguito mi sono imbattuto in mostri in abito di raso, in cialtroni in guanti bianchi, in mezze coscienze gallostrate, in grandi signori che vivono d'usura meglio di papà Gobseck! E, quando ho voluto stringere la mano alla virtù, in odio agli uomini, io l'ho trovata intrizzata in un granaio, perseguitata dalla calunnia dove viveva a stento con mille e cinquecento lire di rendita o di salario e passava per una originale ovvero per una bestia. Infine, mio caro, la marchesa è una donna alla moda, ed io ho in errore, precisamente queste donne. Vuoi sapere perchè?

Una donna che all'anima nobile, il gusto puro, il carattere dolce, il cuore palpitante di affetti,

Interrogazioni

Morin risponde agli onor. Cicotti e Giardari che desiderano sapere se intende regolare lo stato e promozioni degli operai dei R. Arsenal, fissando un ruolo organico e stabilendo con norme fisse le promozioni e prendendo in considerazione gli altri desiderati espressi nel congresso di Spezia del 19.1, in quello di Torino del 1902 e nell'ultima adunanza di Napoli del 24 agosto 1902.

Avrebbe desiderato che le domande degli interroganti fossero più precise. Nota che regolamenti circa l'assegnamento delle diverse mercedi esistono.

Riconosce però che le norme esistenti vanno rivedute, ed è appunto allo studio una revisione delle norme stesse.

Confida che le nuove disposizioni soddisferanno gli interroganti e gli operai della Marina.

Cicotti prende atto di queste dichiarazioni. Confida che le nuove disposizioni risponderanno ai desideri giusti ed onesti degli operai circa il loro organico, il lavoro a cottimo e la promozione.

Morin dichiara che se le norme relative alle promozioni sono suscettibili di miglioramento, le disposizioni circa i diritti di reclamo, non hanno bisogno di revisione, perchè i diritti sono completamente riconosciuti.

Infine nota che la media delle mercedi degli operai degli Arsenal della Marina è migliore se paragonata a quella degli operai di Stabilimenti similati. Riconosce che i minimi delle mercedi stesse debbono essere rialzati.

Per la municipalizzazione dei pubblici servizi

Borciari crede che la concordia delle parti politiche e delle scuole economiche sopra la proposta del Governo sia soltanto apparente e nasconde i dissidii che sorgeranno nella discussione particolare. Da ciò la necessità per il Gruppo Socialista, in nome del quale egli parla, di chiarire i propri intendimenti.

Dichiara, quindi, che i socialisti ravvisano nella municipalizzazione un primo passo verso la realizzazione dei loro ideali, ma essi non trovano idoneo un disegno di legge, il quale, piuttosto che a render libere le energie comunali, sembra diretto a sistemare le finanze locali, ed a sottrarre lo stato dai suoi doveri verso i Comuni.

Anzitutto al pari dell'on. Gallini non sa spiegarsi perchè la facoltà della municipalizzazione non si accordi anche alle provincie col relativo consorzio. Non approva poi l'amalgama che si fa tra servizi amministrativi, come la scopatura, e servizi industriali come quello dell'illuminazione. Vorrebbe quindi maggiore latitudine di disposizione ed insieme minori impacci burocratici.

Conclude dichiarando che si riserva di presentare alcuni emendamenti in conformità dei concetti manifestati (Applausi).

Scalini dichiara di non credere ai buoni risultati finanziari di questo disegno di legge, il cui principale difetto è quello di consentire ai Comuni di abusare della riforma che si propone.

Teme che da tali abusi si avranno inconvenienti più gravi di quelli che si vorrebbero eliminare, primo fra tutti quello di stabilire una nuova categoria di imposte indirette.

Papadopoli accetta l'idea che informa la legge non come conseguenza di teoriche politiche e sociali, ma come speranza di possibili benefici ai contribuenti.

Crede che occorra distinguere di fronte a questa legge i comuni secondo la loro importanza.

Frascara Giacinto combatte le osservazioni di coloro i quali considerano gli enti pubblici, come cattivi produttori e quelle degli altri oppositori che credono troppo vincolate le autonomie comunali.

Lucca. Si sorprende vedendo discutere un disegno di legge sulla municipalizzazione mentre egli appartiene ad un Consiglio comunale che da più di un anno si è messo sulla via di municipalizzare i suoi servizi.

Vorrebbe che esso fosse sfronato da tutte quelle disposizioni che possono aver per effetto di ostacolare la municipalizzazione.

Fa voto che governo e commissione adattino il disegno di legge alle diverse esigenze dei comuni.

Majorana, relatore, rileva anzitutto che gli oratori, escluso l'on. Scalini, si sono dichiarati favorevoli al concetto fondamentale della legge.

Rileva le tendenze manifestatesi circa l'estensione della riforma. Crede che il disegno di legge segni il giusto mezzo.

Osserva come non sarebbe opportuno ora trattare la materia della concessione dei pubblici servizi.

Circa i servizi industriali, che non hanno per base alcun monopolio, dice che bisogna procedere con cautela nella via della municipalizzazione.

Giustifica la costituzione e le funzioni della Commissione centrale governativa, dicendo che l'ultima parola spetta ai contribuenti chiamati a pronunciarsi per referendum.

Conclude raccomandando alla Camera l'approvazione di questo disegno di legge, che offre vantaggi e non pericoli, che risponde alla coscienza dei deputati (approvazioni).

La seduta termina alle 18. Domani seduta alle 14.

Abbonamento mensile alla " Propaganda ", per gli antichi abbonati in regola con l'amministrazione L. 1, per i nuovi L. 1,50.

L'amministrazione è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 16.

che mena una vita semplice, non ha certo la velleità di essere alla moda. Una donna alla moda è un uomo al potere si equivalgono, sebbene vi sia all'incirca questa differenza, che le qualità per cui un uomo s'eleva sugli altri lo ingrandiscono e formano la sua gloria; mentre che le qualità per cui una donna arriva al suo fugace imperio, sono spaventevoli vizi.

Infatti così ella viene a snaturarsi per nascondere il suo carattere, e deve, per menare la vita militante del gran mondo, avere una salute di ferro sotto un aspetto fragile. Come medico, io so che la bontà dello stomaco esclude la bontà del cuore. La tua donna alla moda non sente nulla, la sua frenesia di piacere è causata dal bisogno che ella sente di riscaldare la sua natura fredda.

Poichè ella ha più intelligenza che cuore, sacrificata al suo trionfo le passioni vere, gli amici, nella stessa guisa che un generale manda al fuoco i suoi luogotenenti più devoti per guadagnare una battaglia. La donna alla moda non è più una donna. Ella non è nè madre, nè sposa, nè amante, è semplicemente ciò che noi medici chiamiamo un mostro. Così la tua marchesa ha tutti i segni della sua mostruosità: ha il becco degli uccelli rapaci, l'occhio chiaro e freddo, la parola dolce; è tersa come l'acciaio di un meccanico e non ha cuore.

— Vi è del vero in quel che tu dici, Bianchon.

TEATRI E CONCERTI

San Carlo

Si riaprirà in dicembre. Ecco il cartello delle opere e degli artisti scritturati per la stagione:

Le opere che si daranno sono: *Germania* di Franchetti e *Naxos* di Massenet, nuove per Napoli; *Aida*, *Bohème* di Puccini, *Andrea Chenier* di Giordano, *Tosca*, *Manon* di Puccini, *Mignon*, *Rigoletto*, *Favorita*, *Puritani*.

Personale artistico:

Prime donne, soprani: Livia Berlendi, Salomea Grasceniska, Regina Pinkert, Febea Strakosch, Irma Timroth, Amelia Fusco.

Mezzi soprani: Ghibauda Edvige, Garavaglia Rosa, Pepe Giovanna — Altre: Garavaglia Lina, Cappella Margherita, Mainardi Eugenia, Sutter Maria.

Primi tenori: Giuseppe Anselmi, Alessandro Bonci, Vignas Francesco, Giorgini Mario.

Altri primi tenori: De Rossi Cesare, Libertino Edoardo, Krismar Giuseppe.

Primi baritoni: De Luca Giuseppe, Nani Enrico, Niola Guglielmo.

Primi bassi: De Grazia Giuseppe, De Falco Rodolfo, Borrelli Ettore, Fusario Luigi.

Maestro direttore d'orchestra: Alessandro Pomè. Maestro sostituto: Bossa Giovanni, maestro al piano: Rubino Giuseppe, direttore dei cori: Romei Francesco, primo violino solista: Giovanni Calveri.

BALLI: *Kata del mare*, ballo romantico fantastico di L. Danesi, musica di P. Giorza e G. Bernardi.

Zephir, ballo comico brillante di Valina Vago-Danesi, musica di C. Dall'Argine e G. Bernardi.

Prima ballerina di rango francese Marzoni Nina, primo ballerino: Artiglia Lorenzo.

Prima ballerina italiana: Dell'Agostini Anita.

Ballerine distinte: Bodini Italia, Comino Annetta, Diminich Amina, Faccenda Maria, Gracior Gisella, Lattuada Annita, Miotti Giuseppina, Musso Candida, Ottino Maria, Silver Elisa.

Prime mime: Queder Bice, Spellich Regina; altre mime: De Sovino Fanny, Moratti Rosita.

Primi mimi: Ammaturo Aniello e De Masi Antonio.

Bellini

Nella *Forza del Destino*, ieri sera, ancora ebbero grandi applausi la Regini, il Morghen, la Verger e gli altri esecutori.

Domenica la *Carmen* col tenore Valero, di giorno. E nei primi della settimana entrante il debutto di Miss Nelsen nel *Fausto*.

Mercadante.

Della serata in onore di Alfredo De Sanctis ch'ebbe luogo ieri sera, daremo la cronaca domani.

Annunziamo nuovamente, per questa sera, *Soerate*, le scene attiche di Giovanni Bovio. L'interesse che desta ogni opera boviana lascia prevedere che il teatro sarà gremita questa sera.

Fiorentini

Oggi, serata in onore di Giacinta Pezzana con la *Medea*, uno dei drammi in cui più che mai sfavilla l'arte dell'artista grande.

Poi verrà al Fiorentini la compagnia d'opere D'Arria-Righi.

Rossini

Nella *Zia di Carlo* ieri sera la compagnia Cataneo-Risori ebbe grandi applausi, ed in particolar modo il brillante Ristori che della commedia è notoriamente bravissimo interprete.

San Ferdinando

Questa sera è la beneficiata di Federico Stella, l'attore sempre acclamato, che nei drammi popolari compie l'ufficio dell'inesorabile giustiziere. Si rappresenterà per la prima volta un nuovo dramma di E. Minichini, tratto dal romanzo di G. Mary: *La scritta di sangue*.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione

Pizzicato per soddisfare ai giusti desideri della sua clientela, perchè ognuno possa farsi a casa la stessa tazza di **Caffè** ch'egli vende al **Bar Toledo 117** ha messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al **VICO NUNZIO a Toledo N. 2** — Crudo, le tre qualità L. 3,40. Provincia aggiungere spese postali.

L'Ufficio Universale d'Informazioni

L'INFORMATICE

Diretto dal Sig. D. GIUSEPPE DE NAVA

Compra, assume crediti commerciali su qualunque Piazza

Condizioni vantaggiose - Referenze Bancarie

Direzione Generale

MILANO - Piazza Mucello, 25 - MILANO

Succursali: NAPOLI-ROMA

SCUOLA DI BALLO

del maestro

FEDERICO D'ALFONZO

Insegnante in Istituti governativi, pareggiati e privati

Lezioni particolari, Corsi diurni e serali, Corsi accelerati, Insegnamento del Boston con metodo breve.

Via Trinità Maggiore 45 (Pal. Roccella)

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 a 6

— Del vero! rispose Bianchon, tutto è vero. Credi tu dunque che io non sia stato colpito in fondo al cuore dall'insultante cortesia con cui ella mi faceva misurare la distanza ideale che intercede fra noi e la nobiltà, che io non sia stato preso da una profonda pietà per le sue carezze di gatta pensando allo scopo che ella si proponeva di conseguire?

Di qui ad un anno ella non scriverebbe una parola sola per rendermi il più lieve favore, e questa sera invece mi ha colmato di sorrisi, sapendo che io posso influenzare mio zio Popinot, dal quale dipende il suo processo....

— Mio caro, avresti desiderato meglio che ella ti avesse ingiuriato? Io ammetto la tua cattilineria contro le donne alla moda; ma sei uscito fuori d'argomento. Io preferirei sempre per moglie una marchesa d'Espard alla più casta, alla più riservata, alla più affettuosa creatura della terra. Se sposo un angelo devo andare a godere la mia felicità in fondo ad una campagna. La moglie di un uomo politico, è una macchina che si può regolare come si vuole, è un meccanismo che serve a far complimenti e riverenze, è il più fedele strumento di cui si servono gli ambiziosi, ed è infine un amico che si può compromettere senza pericolo e che si può sconsigliare senza conseguenze. Immagina un po' Mao-netto a Parigi in piena sintonia deimonono!

(continua)